

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione temporanea sul presunto utilizzo di paesi europei da parte della CIA per il trasporto e la detenzione illegali di persone

12.7.2006

DOCUMENTO DI LAVORO

sul programma di lavoro per la seconda metà dell'anno

Commissione temporanea sul presunto utilizzo di paesi europei da parte della CIA per il trasporto e la detenzione illegali di persone

Relatore: Giovanni Claudio Fava

INTRODUZIONE

Il presente programma di lavoro include proposte del relatore e di diversi gruppi politici, tenendo conto degli orientamenti generali concordati durante la riunione della commissione TDIP del 10 luglio 2006. Le persone elencate in questo programma di lavoro possono essere ascoltate dalla commissione TDIP nell'ambito di udienze pubbliche all'interno di una riunione del comitato o durante delegazioni ufficiali.

Questo documento è un programma di lavoro in fieri, da modificare sulla base delle prove che potranno essere raccolte nel corso dei lavori o sulla base di eventuali contributi da parte di membri della commissione TDIP o di gruppi politici. Inoltre, rappresentanti di ogni livello provenienti da Stati membri, nonché da paesi in fase di adesione, candidati o associati, che non compaiono nella lista sottostante potranno essere aggiunti in una fase successiva, a seconda degli ulteriori sviluppi: tra questi paesi, figurano ad esempio anche Cipro, Francia, Grecia, Svezia e Turchia. Inoltre, ai rappresentanti della comunità internazionale potrà anche essere richiesto di testimoniare nel caso di quei paesi o regioni per i quali vi è un mandato delle Nazioni Unite.

Conformemente al mandato di cui alla decisione del Parlamento europeo del 18 gennaio 2006, l'attività della commissione TDIP sarà ora finalizzata a verificare se "Stati membri, pubblici ufficiali, persone che agiscono in veste ufficiale o istituzioni dell'Unione europea siano coinvolti o complici, con atti o per omissione, nell'aver privato illecitamente alcuni individui della libertà o di averli sottoposti a sequestro, "consegna straordinaria", trasferimento, detenzione o tortura". Tuttavia, come seguito del lavoro svolto finora, la commissione TDIP dovrebbe anche raccogliere informazioni su altri casi non ancora esaminati, in particolare riguardo ad alcune presunte vittime e/o ai loro avvocati.

Nel caso dei governi e dei funzionari degli Stati membri (e di altri paesi), la commissione TDIP inviterà, nel quadro delle sue audizioni pubbliche, soltanto le persone che sono attualmente in carica e che possono parlare a nome del proprio governo. La commissione TDIP deciderà in seguito se sussiste la necessità di invitare gli ex-membri di governo e/o gli ex-funzionari, in carica nel periodo in cui si sono verificati i presunti casi.

Il documento di lavoro in oggetto tiene altresì conto del mandato inserito nella decisione del Parlamento europeo del 18 gennaio 2006 riguardo a una stretta cooperazione con le organizzazioni e le personalità internazionali, nonché con i parlamenti nazionali.

AUDIZIONI PUBBLICHE

1. Parlamenti degli Stati membri (e di altri paesi)

- **Germania**
 - Untersuchungsausschuss (commissione speciale d'inchiesta)
Presidente: **Siegfried Kauder**

- **Romania**
 - Comisia de ancheta pentru investigarea afirmatiilor cu privire la existenta unor centre de detentie ale CIA sau a unor zboruri ale avioanelor inchiriate de CIA pe teritoriul Romaniei (comissione speciale d'inchiesta)
Presidente: **Norica Nicolai**
 - **George Maior**, membro delle commissioni parlamentari sulla difesa e l'intelligence, ex Segretario di Stato alla difesa

- **Bulgaria**
 - комисия по вътрешна сигурност и обществен ред (commissione per la sicurezza interna e l'ordine pubblico)
Presidente: **Nikolay Avramov Svinarov**

- **Spagna**
 - Comisión de control de los créditos destinados a gastos reservados
Presidente: **Manuel Marín** (presidente del Congresso dei deputati spagnolo)

- **Italia**
 - Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato
Presidente: da nominare

- **Polonia**
 - Komisja do Spraw Służb Specjalnych (commissione per i servizi segreti d'informazione)
Presidente: **Marek Biernacki**
- **Regno Unito**
 - All-Party Parliamentary Group on extraordinary rendition (gruppo parlamentare interpartitico sulle operazioni di consegna straordinaria); formato dai membri di entrambe le Camere.
Presidente: **Andrew Tyrie**
 - Foreign Affairs Committee (FAC) (CPE - commissione della politica estera)
Presidente: **Mike Gapes**
 - Joint Committee on Human Rights (commissione paritetica per i diritti umani)
Presidente: **Andrew Dismore**
 - Intelligence and Security Committee (commissione per l'intelligence e la sicurezza)
Presidente: **Paul Murphy**

2. Governi e funzionari degli Stati membri (e di altri paesi)

- **Bulgaria**
 - **Rumen Yordanov Petkov**, ministro degli interni
- **Germania**
 - **Frank-Walter Steinmeier**, ministro degli esteri
 - **Ernst Uhrlau**, Presidente della BND (servizi di intelligence tedeschi)
 - **Klaus-Dieter Fritsche**, coordinatore per i servizi di intelligence alla Cancelleria
- **Spagna**
 - **Miguel Angel Moratinos**, ministro degli esteri
 - **José Antonio Alonso**, ministro della difesa
 - **Alberto Sáiz**, Segretario di Stato-Direttore del Centro Nacional de Inteligencia (servizi di intelligence spagnoli)

- **Irlanda**
 - **Dermot Ahern**, ministro degli esteri
 - **Rory Brady**, procuratore generale
 - **Maurice Manning**, Presidente della commissione irlandese per i diritti umani

- **Italia**
 - **Clemente Mastella**, ministro della giustizia
 - **Enrico Micheli**, sottosegretario con delega ai servizi di sicurezza

- **Regno Unito**
 - **Margaret Beckett**, Segretario di Stato per gli Affari esteri e del Commonwealth
 - **John Reid**, ministro degli interni
 - **Des Browne**, ministro della difesa
 - **John Scarlett**, direttore dei servizi segreti britannici (MI6)
 - **Irfan Siddiq**, membro del servizio diplomatico
 - **Elisa Manningham-Buller**, direttore generale dei servizi di sicurezza (MI5)

- **Polonia**
 - **Zbigniew Wassermann**, ministro coordinatore dei servizi di intelligence
 - **Anna Fotyga**, ministro degli esteri
 - **Radosław Sikorski**, ministro della difesa nazionale
 - **Jerzy Szmajdzinski**, ex-ministro della difesa (2001-2005)
 - **Zbigniew Siemiatkowski**, ex-capo dei servizi di intelligence polacchi
 - **Andrzej Barcikowski**, ex-capo dei servizi di intelligence interni
 - **Marek Biernacki**, Presidente del comitato parlamentare per i servizi speciali, ex-ministro degli interni (1999 – 2001);

- **Portogallo**
 - **Luís Amado**, ministro degli esteri (dal 1° luglio 2006), ex-ministro della difesa
 - **Luís Almeida**, direttore dell'Instituto Nacional da Aviação Civil (istituto nazionale dell'aviazione civile)
 - **Manuel Jarmela Pardos**, direttore del Serviço de Estrangeiros e Fronteiras (servizio per gli stranieri e le frontiere)
 - **Antero Luís**, direttore generale del Serviço de Informações de Segurança (servizio di informazione sulla sicurezza)

- **Romania**
 - **Mihai-Răzvan Ungureanu**, ministro degli esteri

- **Vasile Blaga**, ministro degli interni
 - **Sergiu Medar**, consigliere per la sicurezza nazionale e la difesa, ex-capo della Direzione dell'intelligence militare (1999-2005)
 - **Ioan Talpes**, capo del dipartimento della sicurezza nazionale, capo dell'amministrazione presidenziale
 - **Renate Weber**, Presidente della Open Society Foundation, ex-consigliere del Presidente Traian Basescu presso il Dipartimento legislativo costituzionale fino al 30 dicembre 2005
- **Repubblica Ceca**
 - **Frantisek Bublan**, ministro degli interni (il 3 novembre 2005 ha dichiarato che gli Stati Uniti avevano richiesto l'utilizzo di strutture atte a ospitare detenuti di Guantanamo. La richiesta è stata respinta)

3. Autorità giudiziarie degli Stati membri

- **Germania**
 - **Martin Hofmann**, procuratore di Monaco
- **Italia**
 - **Armando Spataro**, procuratore di Milano
- **Spagna**
 - **Vicente González Mota**, procuratore dell'Audiencia Nacional

4. Istituzioni dell'Unione Europea

- **Franco Frattini**, Vicepresidente della Commissione europea
- **Benita Ferrero Waldner**, Commissario per le relazioni esterne
- **Presidenza del Consiglio**

- **Javier Solana**, Segretario generale del Consiglio e Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza

5. Consiglio d'Europa

- **Terry Davis**, Segretario generale del Consiglio d'Europa

6. Nazioni Unite

- **Louise Arbour**, Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite.
- **Martin Scheinin**, Relatore speciale dell'ONU per la promozione e la protezione dei diritti umani nella lotta al terrorismo.
- **Wolfgang Petritsch**, Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia-Erzegovina (1999-27.5.2002).
- **Michael Steiner**, rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite, capo della Missione ONU in Kosovo (UNMIK), (1.2002-7.2003).
- **Tenente generale Marcel Valentin**, Kosovo Force (KFOR), comandante nel 2002.
- **Tenente generale John B. Sylvester** (SFOR, Forza di stabilizzazione in Bosnia-Erzegovina, settembre 2001 - ottobre 2002)

7. NATO

- **Lord Robertson**, ex-Segretario generale della NATO

8. Organizzazioni per i diritti umani

- **Marek Antoni Nowicki**, Presidente della fondazione per i diritti umani di Helsinki, ex-mediatore per il Kosovo (2000-2005), ex-membro della commissione europea per i diritti umani (1993-1999).
- **Hossam el-Hamalawy**, attivista egiziano per i diritti umani e giornalista del Los Angeles Times e del Cairo Times. Ha rilasciato una dichiarazione ufficiale secondo cui dall'11 settembre sono state effettuate tra le 150 e le 300 consegne straordinarie all'Egitto.
- **Liberty**, ONG britannica che ha seguito molto da vicino le operazioni di consegna straordinaria e i voli della CIA relativi al Regno Unito, in prima linea nella richiesta al governo del Regno Unito per ottenere la creazione di un servizio di investigazione indipendente.
- **Justice**, ONG britannica attiva nell'ambito dei diritti umani e delle riforme di legge nel Regno Unito.
- **Jakob Kellenberger**, Presidente della Croce Rossa internazionale.

9. Giornalisti

- **Carlo Bonini e Giuseppe D'Avanzo**, giornalisti de "La Repubblica". Hanno pubblicato vari articoli sulla responsabilità dell'intelligence italiana nel caso Abu Omar.
- **Rusen Çakir**, giornalista turco del settimanale "Vatan".
- **Jarosław Giziński**, giornalista del settimanale "Newsweek Polska", ha svolto indagini con altri giornalisti sulle denunce ed è riuscito a confermare la loro veridicità grazie alle informazioni ottenute da un membro del governo polacco.
- **Pawet Wronski**, giornalista della "Gazeta Wyborcza", uno dei principali quotidiani polacchi. Ha pubblicato vari articoli sui presunti centri di detenzione della CIA in Polonia.

- **Marek Ksiazek**, giornalista del quotidiano locale della zona di Szymany. Ha condotto alcune interviste a livello locale, come quella con Jaroslaw Jurczenko, ex-direttore dell'aeroporto di Szymany.

10. Vittime e avvocati

- **Martin Mubanga**, cittadino britannico, detenuto in Zambia, trasferito a Guantanamo, rilasciato senza accuse dopo tre anni. Attualmente residente nel Regno Unito. Il sig. Mubanga sarà accompagnato dal suo avvocato, **Louise Christian**.
- **Patrick Baudouin**, avvocato del FIDH (Fédération Internationale des Ligues de Droits de l'Homme), responsabile dei procedimenti giudiziari sui voli della CIA passati per la Francia.
- **Clive Stafford Smith**, avvocato di:
 - **Bisher al Rawi and Jamil al Banna**, residenti nel Regno Unito, sequestrati in Gambia e tuttora detenuti a Guantanamo.
 - **Benyam Mohammed al-Habashi**, residente nel Regno Unito, detenuto in Pakistan nel 2001, trasferito a Bagram (in Marocco) e infine a Guantanamo.
- **Wagab al Rawi**, fratello di **Bischer al Rawi**. Detenuto in Gambia con Bischer al Rawi e in seguito rilasciato. Risiede attualmente nel Regno Unito.
- **Laid Saidi**, detenuto nel 2003 in Tanzania e trasferito in seguito in Afghanistan dove è stato trattenuto per 16 mesi e sottoposto a tortura. Era detenuto nello stesso carcere di Kalhed el Masri.
- **Gül Pinar**, avvocato di **Mohammed Haydar Zammar**. Cittadino tedesco, sequestrato e inviato in un carcere di Damasco, in Siria, dove è tuttora detenuto.
- **Francesca Longhi**, avvocato di **Abu Al Kassem Britel**, cittadino italiano detenuto in Pakistan, trasferito in un carcere in Marocco, suo paese d'origine, dove è tuttora detenuto.
- **Bernhard Docke**, avvocato di **Murat Kurnaz**. Nato nel 1982 in Germania da genitori turchi. Detentuo in Pakistan nel 2001, ha trascorso gli ultimi quattro anni a Guantanamo.
- **Montasser al Zayat**, avvocato di **Abu Omar**.

11. Altre personalità

- **Christos Rozakis**, Vicepresidente della Corte europea dei diritti umani (su base personale)
- **Michael Wood**, ex-consigliere giuridico presso il ministero degli esteri e del Commonwealth, in carica tra il 1999 e il 2006

DELEGAZIONI

- **GERMANIA**
- **REGNO UNITO**
- **ROMANIA**
- **POLONIA**